

SIA

Sostegno per l'Inclusione Attiva

Il sostegno per l'inclusione attiva (SIA) consiste nell'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni economiche di estremo disagio, nei quali siano presenti minorenni, subordinato all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa.

Il progetto di presa in carico sarà predisposto dai servizi sociali in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà.

Le famiglie saranno tenute ad aderire al progetto, impegnandosi ad attivarsi nella cura dei figli (scuola, salute, ecc.) e a partecipare a interventi mirati alla ricerca attiva di lavoro, quali tirocini, borse lavoro, formazione. L'obiettivo è il superamento della condizione di povertà e la graduale riconquista dell'autonomia.

Requisiti

Il componente del nucleo familiare, al momento della presentazione dell'istanza e per l'intera durata dell'erogazione del beneficio, deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- essere cittadino italiano o comunitario titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- essere residente in Italia da almeno due anni (al momento della presentazione della domanda).

I nuclei familiari beneficiari, al momento della domanda e per l'intera durata dell'erogazione del beneficio, devono essere in possesso delle seguenti tipologie di requisiti:

1. composizione del nucleo familiare – (con almeno uno dei seguenti requisiti):
 - presenza di un componente di età minore di 18 anni;
 - presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore;
 - presenza di una donna in stato di gravidanza accertata;
2. condizione economica:
 - ISEE inferiore o uguale a 3.000 euro;
 - altri eventuali trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria o assistenziale a qualunque titolo concesso dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni non devono essere superiori a 600 euro mensili;
3. nessun componente il nucleo deve risultare titolare di:
 - prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
 - assegno di disoccupazione (ASDI);
 - altro ammortizzatore sociale di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
 - carta acquisti sperimentale.

A chi si presenta la domanda

La richiesta del beneficio è presentata, mediante compilazione di apposito modulo INPS disponibile anche su questo sito, al comune di residenza da un componente del nucleo familiare.

Il beneficio concesso

Il beneficio economico ha cadenza bimestrale a partire dal 1 gennaio, ed è concesso in relazione alla composizione del nucleo familiare, secondo la seguente ripartizione:

NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO MENSILE (€)
1 membro	80
2 membri	160
3 membri	240
4 membri	320
5 o più membri	400